



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## **DELIBERAZIONE N. 61/32 DEL 18.12.2018**

---

**Oggetto:** **Riqualificazione ambientale e turistica della spiaggia grande di Cala del Faro in loc. Porto Cervo. Progetto di ripascimento – Comune di Arzachena (SS)  
Proponente: Consorzio Cala del Faro. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n. 152/2006.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il Consorzio Cala del Faro ha presentato, a febbraio 2018 e regolarizzato a maggio 2018, l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale, relativa all'intervento denominato "Riqualificazione ambientale e turistica della spiaggia grande di Cala del Faro in loc. Porto Cervo. Progetto di ripascimento", nel comune di Arzachena (SS). Il progetto è ascrivibile alla categoria di cui al punto 7 lettera m) - opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare dell'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 45/24 del 27.9.2017.

La spiaggia in oggetto è ubicata nel versante occidentale del promontorio di Capo Ferro, a circa 13 km a nord ovest dal centro abitato di Arzachena.

L'intervento di ripascimento proposto dal Consorzio Cala del Faro, titolare di una concessione demaniale per la fruizione di una porzione di arenile, per scopi turistico ricreativi, nella spiaggia grande di Cala del Faro, detta anche "Cala della Ghiaia", è finalizzato al ripristino di una porzione della medesima spiaggia, che si presenta priva di sabbia per effetto dell'erosione eolica, mediante il versamento e la stesa di 500 m<sup>3</sup> di sedimento proveniente da cava di prestito, che nel tratto interessato determinerà un innalzamento di quota variabile da 0 a 40 cm. Per il trasporto e il versamento del materiale in spiaggia dai piazzali temporanei di deposito del sedimento proveniente dalla cava, ubicati in prossimità del residence di proprietà del Consorzio, saranno impiegati piccoli trattori gommati. Non è prevista la realizzazione di nuove strade.

Il progetto non prevede modifiche dell'area della spiaggia, che conserverà la sua estensione di 1.750 m<sup>2</sup>, né la realizzazione di opere di contenimento o altre strutture. Il tempo stimato per il completamento dei lavori è di 30 giorni e comporterà l'impiego di cinque addetti.

Il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Province di Sassari e Olbia Tempio, con la nota prot. n. 33647/XIV.12.2 del 4.9.2018, oltre ai vincoli che interessano l'area, in relazione alla realizzazione dell'intervento ha comunicato che "...considerato che: l'intervento è mirato a restituire l'aspetto



originario dei luoghi (consentito, in applicazione all'art. 20 comma 3 lett. a) delle NTA del PPR); non vi sarà alcuna alterazione rispetto all'attuale percezione del paesaggio; non si rilevano criticità.”

L'Assessore continua riferendo che il Servizio delle Valutazioni Ambientali (SVA), preso atto della nota del Servizio Tutela paesaggistica, e considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre a rinnovo di autorizzazione le prescrizioni di seguito riportate:

1. per il ripascimento della spiaggia dovranno essere impiegati esclusivamente sedimenti provenienti da cave autorizzate e con caratteristiche mineralogiche e granulometriche coerenti con il contesto paesaggistico, ambientale ed ecologico del sito in esame; in particolare, nel fuso granulometrico caratteristico non dovrà essere presente la frazione fine < 0,25 mm; inoltre il sedimento non dovrà contenere sementi o vegetazione estranea al contesto ecologico locale;
2. i mezzi impiegati per il trasporto del sedimento dalla cava di prestito al sito d'intervento dovranno essere chiusi superiormente;
3. nello spandimento del sedimento dovranno essere utilizzate macchine operatrici gommate, evitando l'impiego di mezzi cingolati;
4. al fine di ridurre la produzione e/o la dispersione di polveri:
  - a. durante le operazioni di scarico il sedimento dovrà essere costantemente inumidito;
  - b. la viabilità e le aree di transito/sosta dei mezzi operativi prive di asfalto dovranno essere opportunamente stabilizzate e inumidite;
5. durante i lavori dovrà essere adottata ogni tecnica idonea a garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee; in caso di sversamenti accidentali dai mezzi d'opera, si dovrà immediatamente intervenire con la rimozione degli inquinanti e il loro smaltimento in conformità alla normativa vigente;
6. i macchinari impiegati nell'esecuzione delle opere dovranno essere dotati di dispositivi di attenuazione del rumore, nel rispetto della normativa vigente;
7. la vegetazione appartenente a specie meritevoli di conservazione (esemplari arbustivi/arborei



autoctoni, specie endemiche o di interesse fitogeografico), eventualmente presente, dovrà essere preservata, anche provvedendo, se necessario, al suo espianto e reimpianto in idonee zone limitrofe.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio delle Valutazioni Ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

### **DELIBERA**

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA, per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento denominato "Riqualificazione ambientale e turistica della spiaggia grande di Cala del Faro in loc. Porto Cervo. Progetto di ripascimento", presentato dal Consorzio Cala del Faro, a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Arzachena, la Provincia di Sassari, il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Province di Sassari e Olbia Tempio, il Servizio Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Tempio e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, la validità della presente deliberazione, ai fini della realizzazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto, il cui avvio dovrà essere comunicato allo SVA e agli Enti di controllo, è pari a cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru